

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 352

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Attuazione della D.G.R. n. 42-8767 del 12 aprile 2019 sui Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) relativi agli interventi di Riduzione del Danno e Limitazione dei Rischi (RdD/LdR) per le dipendenze patologiche*

Premesso che:

- Con la D.G.R. n. 42-8767 del 12/04/2019 la Regione Piemonte ha approvato gli indirizzi per la prima applicazione uniforme, sul territorio regionale, delle prestazioni LEA nell'ambito dei servizi di Riduzione del Danno e Limitazione dei Rischi (RdD/LdR).
- La delibera riconosce la centralità della RdD/LdR come parte integrante dell'assistenza sociosanitaria per le persone con problemi di dipendenza, in coerenza con quanto previsto dal DPCM 12 gennaio 2017, art. 28, lett. k.
- L'Allegato "A" della delibera elenca in modo puntuale le prestazioni minime da garantire, tra cui:
 - Distribuzione gratuita di materiali per uso sicuro (siringhe sterili, profilattici, naloxone, ecc.);
 - Interventi di counselling, peer support e materiali informativi;
 - Drug checking, alcol test e presidi sanitari nei setting naturali;
 - Screening gratuiti e anonimi per HIV, HCV, HBV, sifilide;
 - Attivazione di drop-in in ogni capoluogo di provincia;
 - Interventi di outreach e unità mobili.

Considerato che:

- La delibera prevede l'attivazione dei servizi anche in ambito penitenziario, presso i Ser.D., i drop-in, gli interventi di strada e tramite consulenze online.
- Le ASL avrebbero dovuto destinare parte delle risorse già stanziare per le dipendenze patologiche (84.500.000 € nel 2019) all'attuazione delle prestazioni previste.
- L'attuazione concreta e omogenea di questi LEA è fondamentale per garantire equità nell'accesso alle cure, prevenzione efficace e protezione della salute pubblica.

INTERROGA

la Giunta regionale

per sapere:

- Quali prestazioni, tra quelle elencate nell'Allegato "A" della DGR 42-8767/2019, risultano attualmente attive in ciascuna ASL del Piemonte.
- Se le ASL hanno attivato almeno un drop-in in ogni capoluogo di provincia, come previsto dalla delibera, dove, con quali orari e caratteristiche.
- Se è stato attivato almeno un progetto di outreach con o senza unità mobili in ciascun Dipartimento delle Dipendenze (DPD) territoriale, con particolare riferimento alla continuità del progetto NEUTRAVEL. In caso affermativo quali, dove, in che orari.
- Se sono stati effettuati, e con quale cadenza, gli screening gratuiti per HIV, HCV, HBV, sifilide in setting informali e nei servizi, come previsto (almeno una volta all'anno) e se sono stati coinvolti anche enti del terzo settore.
- Se in ambito penitenziario sono garantiti tutti i LEA di RdD/LdR previsti, in particolare:
 - distribuzione di naloxone;
 - protocolli di pronto intervento per overdose;
 - accesso al counselling;
 - materiali informativi e di prevenzione.
- Se il naloxone è effettivamente distribuito gratuitamente, in quali contesti (Ser.D., drop-in, carcere, strada) e con quale copertura territoriale.
- Se sono stati attivati e finanziati servizi di drug checking, in quali ASL e con quali protocolli di collaborazione tra i Ser.D. e i laboratori tossicologici.
- Quali risorse economiche ogni ASL ha effettivamente destinato, dal 2019 ad oggi, all'attuazione degli interventi LEA di RdD/LdR, con indicazione:
 - dell'importo stanziato per anno,
 - dei progetti/servizi finanziati,
 - delle eventuali risorse non utilizzate o riprogrammate.
- Se è stato attivato il sistema di monitoraggio regionale previsto dalla delibera, e se sono disponibili dati di outcome sull'impatto degli interventi.
- Quali iniziative di formazione continua sono state offerte agli operatori sociosanitari impiegati nei servizi RdD/LdR, e con quale partecipazione per ASL.
- Qualora, come presumibile, ad oggi non vi sia ancora, a distanza di 8 anni, una completa ed omogenea applicazione sul territorio regionale di quanto disposto dalla DGR, quali iniziative intende adottare (con relative tempistiche e risorse attribuite) la Giunta regionale per garantire ai destinatari finali individuati dal provvedimento in questione la piena esigibilità degli interventi previsti come LEA?

Si chiede che la risposta fornisca dati specifici suddivisi per ASL, al fine di valutare l'omogeneità dell'attuazione e l'effettivo rispetto dei LEA a livello territoriale.

Torino, 15 aprile 2025

**Prima firmataria: Alice RAVINALE
Altra firmataria: Giulia MARRO**